

Trento, 25 maggio 2011

COMUNICATO STAMPA

## **Le ceneri vulcaniche creano nuovamente disagi al trasporto aereo - quali diritti per i passeggeri**

**La nuvola di cenere sprigionata dall'eruzione del vulcano islandese Grímsvötn attualmente sta bloccando parte del trasporto aereo del nord Europa, con grandi disagi per i passeggeri aerei. Il CRCTCU consiglia a tutti i consumatori in procinto di partire di contattare la compagnia aerea di riferimento per ottenere maggiori informazioni.**

Il blocco temporaneo dello spazio aereo britannico e del nord della Germania ha causato la cancellazione di centinaia di voli. Secondo Eurocontrol – l'autorità europea per la sicurezza aerea – la nube di cenere dovrebbe spostarsi verso la Polonia e pertanto non si escludono ulteriori disagi per chi viaggia in aereo nei prossimi giorni.

Quali sono dunque i diritti dei passeggeri? In questi casi si tratta di cancellazioni di volo dovute ad una circostanza eccezionale per le quali il Regolamento comunitario n. 261/2004 prevede che i consumatori abbiano il diritto di scegliere se essere riprotetti su un volo alternativo (cosa per altro non facile e alquanto incerta vista la situazione) oppure di rinunciare al volo, ottenendo il rimborso del biglietto inutilizzato (nonché se necessario, un volo di ritorno al punto di partenza iniziale).

Se il consumatore sceglie di essere riprotetto, le compagnie aeree devono fornire la c.d. assistenza nelle ore di attesa in aeroporto, ovvero fornire a titolo gratuito pasti e bevande, sistemazione in albergo e trasporto, telefonate o messaggi via fax o posta elettronica, in relazione alla durata dell'attesa. Le compagnie non sono obbligate a fornire invece l'assistenza se il consumatore decide di rifiutare la riprotezione e di raggiungere la destinazione prevista con altri mezzi.

In ogni caso, trattandosi di cancellazioni dovute a circostanze eccezionali, i vettori non sono obbligati a corrispondere ai consumatori spiaggiati la compensazione pecuniaria (si tratta di un'indennità forfettaria di Euro 250, 400 o 600 in base alla lunghezza della tratta).

A tutti i passeggeri in procinto di partire da o per un aeroporto europeo si consiglia vivamente di contattare la compagnia aerea di riferimento al fine di ottenere informazioni sull'operatività del proprio volo e sulle eventuali possibilità di riprotezione.

Si ricorda inoltre che al fine di richiedere l'eventuale rimborso delle spese sostenute durante l'attesa in aeroporto è fondamentale tenere tutti gli scontrini, i biglietti aerei e le carte d'imbarco.